CITTA' DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 13 maggio 2024

OGGETTO: LAVORI VIA PO: E' POSSIBILE INDIVIDUARE SOLUZIONI MENO IMPATTANTI PER COMMERCIO, VIABILITA' E TURISMO?

Il Consiglio Comunale di Torino,

RILEVATO

che al principio del mese di febbraio alcuni organi d'informazione locale riportavano la seguente notizia: "A partire da questa primavera – e per nove mesi – via Po, una delle arterie principali di Torino, sarà chiusa al traffico veicolare per permettere la sostituzione dei binari del tram ormai usurati. Previste manutenzioni anche in piazza della Repubblica e in corso Casale, al capolinea del 15. Questi interventi si inseriscono nei progetti più ampi che GTT porterà avanti nel 2023. L'operazione, in totale, prevede quattro interventi che avranno luogo da febbraio a dicembre, il primo dei quali è iniziato proprio ieri in zona Mirafiori-Filadelfia. In corso Unione Sovietica, GTT sta lavorando alla sostituzione dei binari del 4, linea che sarà servita dalla fermata "Filadelfia" sino al capolinea "Drosso", in entrambe le direzioni, da un autobus navetta sostitutivo. La nuova sede consentirà di utilizzare i tram al massimo delle potenzialità, senza le attuali limitazioni, per un viaggio più veloce. Dopo la sostituzione dei binari, si prevede di andare a lavorare sulla pavimentazione che circonda i binari. Gli operai livelleranno quindi il manto stradale, dal momento che già per sostituire i binari dovranno rimuovere asfalto, terra e pietre dalle carreggiate. Certo è che gli automobilisti dovranno prepararsi a qualche disagio";

CONSIDERATO CHE

- via Po è un'arteria del centro cittadino che collega piazza Castello a piazza Vittorio Veneto: essa è ricca di attività commerciali, di esercizi di somministrazione e ospita la sede storica dell'Università degli Studi;
- pur non mostrando alcuna perplessità circa la necessità di ammodernare la rete infrastrutturale del trasporto pubblico locale, appare evidente che la chiusura per previsti nove mesi della via causerebbe disagi che irradierebbero i loro effetti negativi ad amplissimo spettro;
- focalizzando l'attenzione sul tema del commercio e del turismo pare che - dopo il periodo della pandemia e delle difficoltà socio-economiche connesse alla vicina guerra ucraina - la chiusura di via Po per un minimo di nove mesi apparirebbe l'ultima e forse decisiva stilettata alla tenacia e alla resilienza dei commercianti rimasti in attività;

- in secondo piano, ma non meno importante, vale la pena di tenere nel giusto conto gli effetti che patirebbero sia la viabilità sia la normale fruibilità da parte dei cittadini, derivanti da una chiusura della via stessa per un minimo di nove mesi;

RISULTANDO NECESSARIA

una programmazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione della linea tranviaria di via Po in sintonia con la giusta tutela e sopravvivenza delle attività ivi presenti;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta ad avviare ogni azione utile al fine di giungere ad una soluzione che - coniugando sia le esigenze di GTT, sia quelle delle Associazioni dei commercianti di via Po, sia le proprie necessità di programmazione lavori - consenta di realizzare la ristrutturazione della linea tranviaria di via Po secondo modalità e tempistiche in grado di causare le minori esternalità negative possibili per la cittadinanza, per il commercio e per la fruibilità turistica del centro cittadino.